

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SOMMARIO

1. LOGICHE CONTABILI NELLE APT;
2. LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA;
3. I FONDI DI RISERVA E LE VARIAZIONI DI BILANCIO;
4. LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA;
5. LA CONTABILITA' A BASE ECONOMICO-PATRIMONIALE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LOGICHE CONTABILI NELLE APT

IL SISTEMA DI RILEVAZIONE CONTABILE DELLE APT HA SUBITO PROFONDE MODIFICHE NEGLI ULTIMI ANNI FINO A GIUNGERE AD UN SISTEMA DI SCRITTURE PER APTR E APTL CHE INTEGRA LA **CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA** CON QUELLA **A BASE ECONOMICO-PATRIMONIALE**

PER MOLTI ANNI TUTTE LE SCRITTURE PREVENTIVE, CONCOMITANTI E CONSUNTIVE DELLE APT SI SONO CARATTERIZZATE PER L'ESCLUSIVA CONTABILIZZAZIONE DELLE VARIAZIONI FINANZIARIE (ENTRATE ED USCITE) E LA MANCATA RILEVAZIONE DELL'ASPETTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELLA GESTIONE

NON RILEVAZIONE DEI COSTI E DEI PROVENTI

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LOGICHE CONTABILI NELLE APT

QUESTO CARATTERE DI PARZIALITA' HA LIMITATO SIGNIFICATIVAMENTE IL CONTENUTO INFORMATIVO DELLE RISULTANZE CONTABILI, INSUFFICIENTI AD ESPRIMERE UN CORRETTO ED EQUILIBRATO GIUDIZIO SUI RISULTATI CONSEGUITI

CON LE SOLE VARIAZIONI FINANZIARIE NON ERA POSSIBILE REDIGERE IL CONTO ECONOMICO E LA RAPPRESENTAZIONE CONTABILE DEL PATRIMONIO AZIENDALE RISULTAVA PARZIALE E TRASCURATA

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LOGICHE CONTABILI NELLE APT

I SISTEMI DI CONTABILITA' E BILANCIO DELLE AP ITALIANE SONO STATE OGGETTO DI UN PROCESSO DI RINNOVAMENTO FINALIZZATO AD UNA LORO TOTALE ARMONIZZAZIONE

- LEGGE COSTITUZIONALE 18 OTTOBRE 2001, N. 3;
- LEGGE COSTITUZIONALE 20 APRILE 2012, N. 1: INTRODOTTI IL PRINCIPIO DELL'EQUILIBRIO STRUTTURALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI BILANCIO PUBBLICO E DELLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO DELLE AP;
- DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LOGICHE CONTABILI NELLE APT

LE PRINCIPALI INNOVAZIONI CONTABILI INTRODOTTE NEL NOSTRO ORDINAMENTO SONO COSI' SINTETIZZABILI:

- BPF AUTORIZZATORIO, DI DURATA ALMENO TRIENNALE DI COMPETENZA ED ANNUALE DI CASSA;
- NUOVA STRUTTURA FORMALE DEL BPF CON SPESA CLASSIFICATA PER MISSIONI E PROGRAMMI;
 - PRINCIPI CONTABILI GENERALI ED APPLICATI;
 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO UNICO PER TUTTE LE AP;
- CONTABILITA' FINANZIARIA PROFONDAMENTE INNOVATA ED INTRODUZIONE DEL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA;

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LOGICHE CONTABILI NELLE APT

- CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE OBBLIGATORIA ED INTEGRATA CON LA CONTABILITA' FINANZIARIA;
- AREA DELLA RENDICONTAZIONE CONTABILE MOLTO PIU' ESTESA CON INCLUSIONE DEL CONTO ECONOMICO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

LA CONTABILITA' FINANZIARIA E' IL SISTEMA CONTABILE PRINCIPALE
PER FINI AUTORIZZATORI E DI RENDICONTAZIONE DELLE APT

LA CONTABILITA' FINANZIARIA HA PER OGGETTO LA RILEVAZIONE DI
ENTRATE E DI USCITE

IL CICLO FINANZIARIO DELLE ENTRATE SI COMPONE DI QUATTRO
FASI:

1. PREVISIONE;
2. ACCERTAMENTO;
3. RISCOSSIONE;
4. VERSAMENTO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

LA **PREVISIONE** DELLE ENTRATE SI HA CON L'APPROVAZIONE DEL BPF CHE ANNO PER ANNO L'ORGANO VOLITIVO DELLE APT APPROVA SU PROPOSTA DELL'ORGANO DI GOVERNO

DURANTE L'ANNO FINANZIARIO E' POSSIBILE ACCERTARE E/O RISCOUTERE PIU' DI QUANTO PREVISTO (MAGGIORE ENTRATA) O ANCHE UN'ENTRATA NON PREVISTA (NUOVA ENTRATA), IL TUTTO CON OPPORTUNA VARIAZIONE DI BILANCIO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

L'**ACCERTAMENTO** E' LA FASE DI DIRITTO DELLE ENTRATE, IL MOMENTO IN CUI SULLA BASE DI UNO SPECIFICO TITOLO GIURIDICO SORGE IL DIRITTO DA PARTE DELLE APT A RISCOUTERE UNA CERTA SOMMA, DA UN DATO SOGGETTO, PER UN DETERMINATO MOTIVO, AD UNA SCADENZA PREFISSATA

AL MOMENTO IN CUI SI ACCERTA OCCORRE IMPUTARE CONTABILMENTE LA SOMMA ACCERTATA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO NEL QUALE SCADA IL CREDITO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

LA **RISCOSSIONE** E' LA FASE MATERIALE DELLE ENTRATE

L'ENTRATA SI DICE RISCOSSA QUANDO IL DEBITORE PAGA LA SOMMA DOVUTA AL TESORIERE (UNA AZIENDA DI CREDITO PER LE APTR E LE APTL; LA BANCA D'ITALIA PER L'APTS) O ALTRO SOGGETTO, AGENTE O INCARICATO DELLA RISCOSSIONE

SE GLI IMPORTI DOVUTI SONO PAGATI DIRETTAMENTE AL TESORIERE IL CICLO FINANZIARIO DELLE ENTRATE SI CONCLUDE; SE INTERVIENE L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE OCCORRE CHE QUESTI VERSI AL TESORIERE QUANTO INCASSATO PER CONTO DELL'APT

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

IL **VERSAMENTO** CONCLUDE IL CICLO FINANZIARIO DELLE ENTRATE QUALORA SI SIA RESO NECESSARIO L'INTERVENTO DI AGENTI DELLA RISCOSSIONE (TRATTASI DI UNA FASE EVENTUALE)

COME NOTO, TUTTE LE ENTRATE ACCERTATE ED IMPUTATE CHE NON SONO STATE RISCOSSE AL TERMINE DELL'ANNO FINANZIARIO COSTITUISCONO **RESIDUI ATTIVI** I QUALI INDIVIDUANO CREDITI CHE L'APT VANTA VERSO SOGGETTI TERZI: TRATTASI DI ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

IL **CICLO FINANZIARIO DELLE USCITE** (SPESE) E' PIU' LUNGO E COMPLESSO RISPETTO A QUELLO DELLE ENTRATE, E CIO' PER CONSENTIRE UN CONTROLLO PIU' STRINGENTE SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PUBBLICHE

IL CICLO FINANZIARIO DELLE USCITE SI COMPONE DI CINQUE FASI:

1. PREVISIONE;
2. IMPEGNO;
3. LIQUIDAZIONE;
4. ORDINAZIONE;
5. PAGAMENTO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

LA **PREVISIONE** SI ATTUA MEDIANTE L'APPROVAZIONE DEL BPF E RIGUARDA LE SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE – PREVISIONE DI COMPETENZA – E DI PAGARE – PREVISIONE DI CASSA

L'**IMPEGNO** E' LA FASE DI DIRITTO DELLE USCITE CON IL QUALE SI REGISTRA CONTABILMENTE LA VOLONTA' UNILATERALE DELL'APT DI SPENDERE DEL DENARO PER ACQUISIRE UN DETERMINATO BENE O SERVIZIO, RIMBORSARE UN DEBITO, ESEGUIRE UN TRASFERIMENTO, ECC...

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

CON L'IMPEGNO SI DECIDE DI DESTINARE UNA DATA SOMMA, AD UN CERTO SOGGETTO (CREDITORE), PER UN DETERMINATO MOTIVO, AD UNA DETERMINATA SCADENZA, ONDE PER CUI QUELLA SOMMA DI DENARO E' VINCOLATA E RESA INDISPONIBILE PER ALTRI SCOPI

CON LA LIQUIDAZIONE SI DETERMINA LA SOMMA CERTA E LIQUIDA DA CORRISPONDERE AL CREDITORE NEI LIMITI DELL'AMMONTARE DELL'IMPEGNO

LA DETERMINAZIONE DELLA SOMMA DA PAGARE DEVE ESSERE COMPROVATA DA SPECIFICI ATTI E DOCUMENTI

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' A BASE FINANZIARIA

LA FASE SUCCESSIVA E' QUELLA DELL'**ORDINAZIONE** CON LA QUALE SI DA' ORDINE AL TESORIERE DI PAGARE AD UN SOGGETTO CERTO LA SOMMA LIQUIDATA TRAMITE IL COSIDDETTO MANDATO DI PAGAMENTO

RICEVUTO L'ORDINE DI PAGARE PER MEZZO DEL MANDATO DI PAGAMENTO IL TESORIERE **EROGA LA SOMMA** DOVUTA AL CREDITORE CON LE MODALITA' INDICATE NEL MANDATO E PONE TERMINE AL CICLO FINANZIARIO DELLE SPESE

COME NOTO, TUTTE LE SPESE IMPEGNATE CHE NON SONO PAGATE AL TERMINE DELL'ANNO FINANZIARIO COSTITUISCONO **RESIDUI PASSIVI**

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE I FONDI DI RISERVA E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

PUO' ACCADERE CHE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CUI IL BILANCIO SI RIFERISCE SI MANIFESTANO RILEVANTI DIFFERENZE TRA QUANTO PREVISTO E LE CONCRETE NECESSITA' FINANZIARIE DELLA GESTIONE

TALI SCOSTAMENTI POTREBBERO RENDERE NECESSARIA LA MODIFICA DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI NEL MEDIO TERMINE E DEI MEZZI FINANZIARI NECESSARI AL LORO CONSEGUIMENTO

PER ATTENUARE L'INTRINSECA RIGIDITA' DEL BILANCIO E' POSSIBILE FARE RICORSO AI **FONDI DI RISERVA** ED ALLE **VARIAZIONI DI BILANCIO**

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE I FONDI DI RISERVA E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

IL MECCANISMO UTILIZZATO E' QUELLO DELLO STORNO, OVVERO TRASFERIMENTO DAL FONDO DI RISERVA ALLA VOCE DI SPESA DA INCREMENTARE CON SUCCESSIVO IMPEGNO

I FONDI DI RISERVA SI POSSONO SUDDIVIDERE IN **ORDINARI** E **SPECIALI** A SECONDA CHE SERVONO AD ATTINGERE RISORSE DESTINATE A COPRIRE SPESE GIA' PREVISTE NEL BPF, OVVERO INTRODOTTE DA UN NUOVO PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO CHE NE PREVEDE ANCHE LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

I FONDI DI RISERVA E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

TIPOLOGIA DI FONDI	APTS	APTR	APTL
FONDI DI RISERVA ORDINARI	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORE	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORE	FONDO DI RISERVA
	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	
	FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA	FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA	FONDO DI RISERVA DI CASSA
FONDI DI RISERVA SPECIALI	FONDO SPECIALE PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO	FONDO SPECIALE PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO	

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE I FONDI DI RISERVA E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

LE VARIAZIONI AL BPF POSSONO RIGUARDARE L'ESERCIZIO IN
CORSO E QUELLI SUCCESSIVI

CON RIFERIMENTO ALLE MOTIVAZIONI CHE POSSONO INDURRE A
VARIARE IL BILANCIO, IN GENERALE SI DISTINGUE:

- CAUSE OGGETTIVE (FENOMENI CHE SI SAREBBERO POTUTI
PREVEDERE);
- CAUSE SOGGETTIVE (FENOMENI IMPOSSIBILI DA PREVEDERE)

LE VARIAZIONE DEL BPF DI NORMA SONO DI COMPETENZA
DELL'ORGANO VOLITIVO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE I FONDI DI RISERVA E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

TUTTAVIA AL FINE DI EVITARE IL RISCHIO DI RENDERE TROPPO LENTO L'ADEGUAMENTO DEL BPF E CONSEGUENTEMENTE DI INCEPPARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA IN DETERMINATE CIRCOSTANZE L'ORGANO DI GOVERNO PUO' ADOTTARE PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CHE PERMETTONO DI APPORTARE VARIAZIONI AL BPF

LO **STORNO DI FONDI** CONSISTE NEL TRASFERIMENTO DI PARTE DI UNO STANZIAMENTO DI SPESA ESUBERANTE RISPETTO ALLE NECESSITA' GESTIONALI AD UN ALTRO STANZIAMENTO DI SPESA CHE AL CONTRARIO RISULTA DEFICITARIO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE I FONDI DI RISERVA E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

LO **STORNO DI FONDI** NON IMPLICA UNA VARIAZIONE DEL TOTALE DELLA SPESA MA SOLO UNA MODIFICA NELLA SUA COMPOSIZIONE

ENTRO IL 31 LUGLIO DI OGNI ANNO IL CONSIGLIO DELL'APTR E DELL'APTL APPROVA LA COSIDDETTA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ATTRAVERSO LA QUALE SI PONE IN ESSERE LA VERIFICA GENERALE DI TUTTE LE VOCI DI ENTRATA E DI USCITA CON L'OBIETTIVO DI ASSICURARE LE CONDIZIONI NECESSARIE AL MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO DEL BILANCIO

IN CASO DI ACCERTAMENTO NEGATIVO – SQUILIBRIO TRA ENTRATE ED USCITE – IL CONSIGLIO DEVE ASSUMERE I PROVVEDIMENTI NECESSARI PER RIPORTARE IL BILANCIO IN PAREGGIO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

IL PRINCIPIO DELLA **COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA** INTRODOTTO CON IL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E' LA PRINCIPALE INNOVAZIONE CONTABILE RIGUARDANTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA DELLE APTR E APTL

DOVER REGISTRARE LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE ATTIVE E PASSIVE PER IL LORO INTERO IMPORTO AL MOMENTO IN CUI SORGONO CON SUCCESSIVA IMPUTAZIONE CONTABILE AGLI ESERCIZI NEI QUALI LE OBBLIGAZIONI SCADONO HA COMPORTATO SIGNIFICATIVE CONSEGUENZE SUL PIANO CONTABILE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

INFATTI:

- PER LE ENTRATE COMPORTA L'ESIGENZA DI INDIVIDUARE UN MECCANISMO CONTABILE CHE IMPEDISCA DI UTILIZZARE TUTTE QUELLE SOMME A COPERTURA DELLE SPESE DELL'ESERCIZIO;
- PER LE USCITE IMPUTARE LE SPESE IMPEGNATE ALL'ESERCIZIO IN CUI LE RELATIVE OBBLIGAZIONI SONO ESIGIBILI RICHIEDE DI DEFINIRE UNA SOLUZIONE CONTABILE ATTA A GARANTIRE UNA «COERENZA TEMPORALE» TRA L'ENTRATA SUBITO ACCERTATA A TITOLO DI COPERTURA E LA RELATIVA SPESA FINANZIATA, ANCHE PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

IN ALTRI TERMINI: OCCORRE «TRASCINARE» L'INIZIALE COPERTURA FINANZIARIA LUNGO GLI ESERCIZI AI QUALI LA SPESA E' IMPUTATA

PER FAR FRONTE ALLE CONSEGUENZE SOPRA RICHIAMATE IL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 PREVEDE DUE DISTINTI ISTITUTI CONTABILI:

1. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE);
2. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

IL **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** E' UN «SALDO FINANZIARIO»
COSTITUITO DA RISORSE GIA' ACCERTATE DESTINATE AL
FINANZIAMENTO DI OBBLIGAZIONI PASSIVE DELL'ENTE GIA'
IMPEGNATE MA ESIGIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO IN CUI
E' ACCERTATA L'ENTRATA

IL **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** NASCE PER GARANTIRE LA
COPERTURA DI SPESE IMPUTATE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A
QUELLO IN CORSO RENDENDO PALESE LA DISTANZA TEMPORALE
TRA L'ACQUISIZIONE DEI FINANZIAMENTI E L'EFFETTIVO IMPIEGO DI
TALI RISORSE

IL FPV RIGUARDA ESSENZIALMENTE LE SPESE DI INVESTIMENTO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

IL **FCDE** HA LO SCOPO DI EVITARE CHE TUTTE LE ENTRATE DI DIFFICILE RISCOSSIONE SIANO UTILIZZATE A COPERTURA DI SPESE DELL'ESERCIZIO, GENERANDO SQUILIBRI FINANZIARI E CONSEGUENTEMENTE INDEBITAMENTO E/O DISAVANZO

IL RIGORE RICHIESTO NELLA FASE DI ACCERTAMENTO CONSENTE DI AVERE A DISPOSIZIONE UN QUADRO PUNTUALE DELLO STATO CREDITARIO DI APTR E APTL MA IMPONE DI «CONGELARE» – OVVERO RENDERE INDISPONIBILI AI FINI DELLA COPERTURA DI SPESE – QUELLA PARTE DI ENTRATE ACCERTATE CHE, IN BASE AD UNA STIMA FONDATA SU DATI STORICI, SI RITIENE DIFFICILMENTE INTROITATA

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

SPETTA ALL'APT INDIVIDUARE LE CATEGORIE DI ENTRATE STANZIATE DAL BPF CHE POSSONO DAR LUOGO A CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE RISCOSSIONE

DI NORMA SI FANNO RIENTRARE IN QUESTA CATEGORIA:

- LE SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA;
 - GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE;
- I PROVENTI PREVISTI DALLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

NON SONO OGGETTO DI SVALUTAZIONE I CREDITI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, I CREDITI ASSISTITI DA FIDEIUSSIONE, LE ENTRATE TRIBUTARIE CHE SONO ACCERTATE PER CASSA

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

NEL BPF E' ISTITUITA, TRA LE SPESE CORRENTI, UNA POSTA DENOMINATA «**ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**» IL CUI AMMONTARE E' DETERMINATO IN CONSIDERAZIONE DELLA DIMENSIONE DELL'IMPORTO DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE E DELL'ANDAMENTO DEL FENOMENO DEL MANCATO INTROITO DI TALI ENTRATE NEI ULTIMI 5 ESERCIZI PRECEDENTI

AFFINCHE' IL **FCDE** SVOLGA LA SUA FUNZIONE IN MODO EFFICACE E' INDISPENSABILE NON SOLO CHE IL SUO AMMONTARE SIA QUANTIFICATO AL MOMENTO DELL'APPROVAZIONE DEL BPF MA CHE POI SIA MONITORATO ED ADEGUATO DURANTE LA GESTIONE – ALMENO IN SEDE DI ASSESTAMENTO – CON VARIAZIONE DI BILANCIO CHE E' DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

LA CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO QUANDO SI ACCERTANO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE SI PUO' PROCEDERE AD UNA VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DEL **FCDE** QUALORA SI VERIFICHINO MAGGIORI O MINORI ACCERTAMENTI RISPETTO A QUELLI PREVISITI, IL CHE SIGNIFICA CHE LA QUOTA DELL'ACCANTONAMNTO AL **FCDE** POTREBBE ESSERE RIDOTTA O INCREMENTATA

AL FINE DI ADEGUARE L'IMPORTO DEL **FCDE** SI PROCEDE IN SEDE DI ASSESTAMENTO ALLA VARIAZIONE DELLO STANZIAMENTO DI BILANCIO RIGUARDANTE L'ACCANTONAMENTO AL **FCDE**

FINO A QUANDO IL **FCDE** NON RISULTA ADEGUATO NON E' POSSIBILE UTILIZZARE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

I PRINCIPALI DOCUMENTI DI SINTESI CHE DERIVANO DIRETTAMENTE DALLA CONTABILITA' ECONOMICA-PATRIMONIALE SONO LO SP ED IL CE

COSA ILLUSTRANO LO SP ED IL CE

LEGAME TRA SP E CE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

ATTIVO
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI
B) IMMOBILIZZAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE
D) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

LE IMMOBILIZZAZIONI SI DISTINGUONO IN

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI;

2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI;

3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

QUESTIONE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

L'ATTIVO CIRCOLANTE SI COMPONE IN:

1. RIMANENZE;
2. CREDITI;
3. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI;
4. DISPONIBILITA' LIQUIDE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO
A) PATRIMONIO NETTO
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) DEBITI
E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

IL PATRIMONIO NETTO E' COSTITUITO DALLA DIFFERENZA TRA IL VALORE DELLE ATTIVITA' E QUELLO DELLE PASSIVITA' E RAPPRESENTA LA RICCHEZZA NETTA DELL'ENTE, SE POSITIVO, O IL DEFICIT PATRIMONIALE, SE NEGATIVO

IL NUOVO SCHEMA DI SP PREVEDE CHE IL PATRIMONIO NETTO SI ARTICOLI IN:

- 1) FONDO DI DOTAZIONE;
- 2) RISERVE;
- 3) RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

LE RISERVE, A LORO VOLTA, SI DISTINGUONO IN:

- DA RISULTATO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI;
 - DA CAPITALE;
 - DA PERMESSI DA COSTRUIRE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

LE RISERVE DA PERMESSI DA COSTRUIRE

I PERMESSI DA COSTRUIRE CHE DURANTE L'ESERCIZIO HANNO CONSENTITO L'ESECUZIONE DI SPESE DI INVESTIMENTO SUBISCONO UN TRATTAMENTO CONTABILE DIVERSO RISPETTO ALLE QUOTE CHE SONO STATE, INVECE, IMPIEGATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPESA CORRENTE

ALL'ATTO DELL'ASSUNZIONE DELL'ACCERTAMENTO DI ENTRATA, INFATTI, LA MATRICE DI CORRELAZIONE REGISTRA AUTOMATICAMENTE UNA SCRITTURA IN PARTITA DOPPIA IN CUI RILEVA IL CREDITO E IL RICAVO CORRISPONDENTE, TRATTANDO LA REGISTRAZIONE AL PARI DI UNA ENTRATA CORRENTE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

LE RISERVE DA PERMESSI DA COSTRUIRE

MA SE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO L'ENTE DOVESSE RILEVARE CHE L'ENTRATA DA PERMESSI DA COSTRUIRE È STATA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO, DOVRÀ PROVVEDERE A RETTIFICARE IL VALORE DEI RICAVI GIÀ REGISTRATI, STORNANDO IN DARE IL VALORE CORRISPONDENTE E VALORIZZANDO IN AVERE LA RISERVA DA PERMESSI DI COSTRUIRE

NON ESISTENDO DEGLI AUTOMATISMI PER QUESTE RETTIFICHE, L'ENTE DOVRÀ RICORDARSI DI EFFETTUARE LA VERIFICA E L'EVENTUALE RETTIFICA IN SEDE DI ASSESTAMENTO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

LE RISERVE DA PERMESSI DA COSTRUIRE

LA RISERVA È COMPRESA TRA LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E, COME DETTO, È COMPOSTA DALLE QUOTE DELL'ESERCIZIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI INVESTIMENTO

LE RISERVE DA PERMESSI DI COSTRUIRE RAPPRESENTATO QUOTE DISPONIBILI DEL PATRIMONIO NETTO

LA VARIAZIONE FINALE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'ENTE CORRISPONDERÀ A:

- 1) AVANZO O DISAVANZO ECONOMICO;
- 2) VARIAZIONE DELLA RISERVA DA PERMESSI DA COSTRUIRE;
- 3) RETTIFICHE AL PATRIMONIO NETTO INIZIALE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

IN CASO DI DISAVANZO ECONOMICO (PERDITA D'ESERCIZIO) LO STESSO DEVE TROVARE COPERTURA ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO NETTO, ESCLUSO IL FONDO DI DOTAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE E' CHIAMATA A FORNIRE UNA ADEGUATA INFORMATIVA NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE SULLA COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (+)

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (-)

DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (+/-)

C) PROVENTI FINANZIARI (+)

D) ONERI FINANZIARI (-)

SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (+/-)

E) RIPRESA DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (+)

F) RETTIFICA DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)

SALDO DELLE RIPRESE/RETTIFICHE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (+/-)

G) PROVENTI STRAORDINARI (+)

H) ONERI STRAORDINARI (-)

SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (+/-)

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

CONTO ECONOMICO
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (+/-)
IMPOSTE (-)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (+/-)

LE APL PAGANO UNA IMPOSTA CHE SI CHIAMA IRAP

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, NOTA ANCHE COME IRAP, È UN'IMPOSTA ISTITUITA IN ITALIA CON IL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446

L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP È DOVUTA PER L'ESERCIZIO ABITUALE DI UNA ATTIVITÀ AUTONOMAMENTE ORGANIZZATA DIRETTA ALLA PRODUZIONE O ALLO SCAMBIO DI BENI OVVERO ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

COSTITUISCE IN OGNI CASO PRESUPPOSTO DI IMPOSTA L'ATTIVITÀ ESERCITATA DALLE SOCIETÀ E DAGLI ENTI, COMPRESI GLI ORGANI E LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

PER LE AP L'IMPONIBILE È PARI AL TOTALE DEI COMPENSI PER LAVORO DIPENDENTE, ANCHE AUTONOMO ED OCCASIONALE

SE L'ENTE PUBBLICO SVOLGE ATTIVITÀ COMMERCIALE SI PUÒ FARE RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELL'IMPONIBILE AI CRITERI VALEVOLI PER LE IMPRESE COMMERCIALI

NEL CASO DI IMPRESA COMMERCIALE L'IMPONIBILE VIENE CALCOLATO SUL DIFFERENZIALE FRA LE VOCI CLASSIFICABILI NEL VALORE DELLA PRODUZIONE E QUELLE CLASSIFICABILI NEL COSTO DELLA PRODUZIONE

LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE

SCHEMI DI SP E CE

L'IRAP È STATA ISTITUITA NELL'AMBITO DELLA RIFORMA DELLA FINANZA LOCALE CHE HA TRA L'ALTRO ISTITUITO ANCHE L'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF

CON LA SUA ISTITUZIONE SONO STATI SOPPRESSI L'ILOR (IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI), ICIAP, IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE, TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA, CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (TASSA DELLA SALUTE), CONTRIBUTI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LA TUBERCOLOSI, CONTRIBUTO PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI PENSIONATI, TASSA DI CONCESSIONE COMUNALE E LA TOSAP